



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

**DELIBERA N. 103/12/CSP**

**ESPOSTO DEL CANDIDATO SINDACO AL COMUNE DI VERONA LUIGI  
CASTELLETTI  
NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
S.P.A. PER VIOLAZIONE DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28**

**L'AUTORITA'**

NELLA riunione della Commissione Servizi e prodotti del 27 aprile 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale – n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”;

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante “disciplina delle campagne elettorali per l’elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica”, e, in particolare gli articoli 1, comma 5 e 20, comma 2;

VISTA la legge 22 febbraio 2000 n.28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”;

VISTA la deliberazione della Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi recante “*Comunicazione politica e messaggi autogestiti nei periodi non interessati da campagne elettorali o referendarie*”, approvata nella seduta del 18 dicembre 2002 ed integrata nella seduta del 29 ottobre 2003;

VISTO l’Atto di indirizzo sulle garanzie del pluralismo nel servizio pubblico radiotelevisivo approvato dalla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi nella seduta dell’11 marzo 2003;



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

VISTA la delibera n. 43/12/CSP del 15 marzo 2012 recante: *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l’elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, nonché per le elezioni dei consigli circoscrizionali fissate per i giorni 6 e 7 maggio 2012”*, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 marzo 2012 - serie generale - n. 68;

VISTO l’esposto presentato in data 20 aprile 2012 (prot. n. 18869) dal signor Luigi Castelletti, candidato Sindaco al Comune di Verona alle prossime elezioni comunali del 6 e 7 maggio p.v., sostenuto dalle liste Popolo della libertà, Udc, Fli, Nuovo Psi, con il quale si denuncia la presenza, in qualità di ospite, del candidato Sindaco Flavio Tosi nella trasmissione in *“In mezz’ora”* andata in onda su Rai3 in data 1 aprile 2012 in asserita violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, e, specificamente, degli articoli 1, comma 1, e 2, commi 1, 2 e 3, e si chiede all’Autorità adotti un provvedimento *“volto a riequilibrare in tempi brevi la parità di accesso ai mezzi televisivi così pesantemente compromessa al fine di tutelare la libertà di voto dei cittadini veronesi oggi limitata da una pesantissima sproporzione nella comunicazione democratica”*;

VISTA la memoria del 23 aprile 2012 (prot. n. 19189) inviata dalla società Rai radiotelevisione Italiana S.p.A. in riscontro alla richiesta di controdeduzioni dell’Autorità del 20 aprile 2012 (prot. n. 18967), con la quale la concessionaria pubblica, nel richiamare integralmente la memoria del 13 aprile 2012 (prot. n. 17754) inviata in relazione all’esposto, di analogo tenore, trasmesso dall’on. Valdegamberi lo scorso 11 aprile, fa presente che la trasmissione oggetto di segnalazione è stata dedicata esclusivamente al tema dei suicidi di piccoli e medi imprenditori e che *“la presenza del sindaco Tosi è stata giudicata giornalmisticamente significativa ai fini dell’analisi di un fenomeno particolarmente rilevante nel nord est e in Veneto. In alcun modo nel corso della puntata e durante gli interventi del Sindaco Tosi si è fatto accenno all’imminente campagna elettorale e alle prossime elezioni amministrative”*;

VISTA la propria delibera n. 88/12/CSP del 20 aprile 2012 con la quale la società Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. è stata richiamata a garantire nei programmi di informazione i principi di completezza e correttezza dell’informazione, obiettività, equità, lealtà, imparzialità, pluralità dei punti di vista e parità di trattamento tra i soggetti politici candidati nelle competizioni elettorali in corso;

CONSIDERATO che la citata delibera n. 88/12/CSP è stata adottata a conclusione del procedimento avviato a seguito dell’esposto presentato dal Consigliere regionale del Veneto On. Valdegamberi in data 10 aprile 2012, nel quale l’esponente lamentava l’intervenuta violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, da parte della Rai in relazione alla presenza del Sindaco Flavio Tosi nella trasmissione *“In mezz’ora”* andata in onda su Rai3 lo scorso 1 aprile;



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

RITENUTA la sostanziale coincidenza della violazione lamentata dal candidato Sindaco Luigi Castelletti con quella denunciata dall'On. Valdegamberi già oggetto di valutazione da parte dell'Autorità;

RITENUTO pertanto che l'Autorità con la citata delibera n. 88/12/CSP ha già provveduto in merito ai fatti segnalati nell'esposto *de quo*;

UDITA la relazione dei Commissari, Antonio Martusciello e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'articolo 29 del "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*";

## **DELIBERA**

la trasmissione della delibera n. 88/12/CSP del 20 aprile 2012 al soggetto politico segnalante, signor Luigi Castelletti.

Roma, 27 aprile 2012

IL PRESIDENTE  
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE  
Antonio Martusciello

IL COMMISSARIO RELATORE  
Michele Lauria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Viola